

Florentia, canzone triste E' la prima retrocessione

Esordì nel '29 ed è l'unico club ad aver sempre giocato nel massimo campionato Il capitano Coppoli: «Speravo nel miracolo». De Magistris: «Qui c'è solo il calcio»

Quelle T-shirt celebrative di inizio stagione, per i 110 anni di storia, non hanno portato fortuna. E anche Matteo Renzi, tifoso illustre, ha dovuto ingoiare un boccone amaro. La Florentia è andata incontro alla discesa annunciata, infrangendo l'incantesimo: unico club capace di militare sempre nel massimo campionato, fin qui se l'era cavata grazie alle arti diplomatiche. Come nel '57, quando il presidente Fiordelli convinse la Federazione ad abolire le retrocessioni, o come nell'85, quando allo spareggio perso con la Pro Recco seguì l'allargamento del torneo a 12 squadre. La Rari Nantes era andata vicina all'A-2 anche nel '65, quando a Milano si chiuse vittoriosamente (4-3) un turbolento spareggio col Civitavecchia e un giudice di porta fu buttato in acqua. Adesso, la triste realtà.

«Era un epilogo quasi segnato, ma l'incazzatura non la nascondo. Non ho mai smesso di sognare la salvezza» racconta il capitano Francesco Coppoli, uno degli azzurri che oggi a Siracusa sfiderà la Turchia nella 9ª giornata di World League. Strano destino, il suo. In estate aveva riscattato il cartellino e gli erano arrivate diverse offerte, ma il venticinquenne difensore ha preferito restare. «Non avrei potuto abbandonare una barca in difficoltà, anche per rispetto del tecnico Vannini. Difficile fare di più con un budget limitato, i rimpianti sono essenzialmente legati al ritardato arrivo degli stranieri». Ossia i cinesi Tan Feihu e Liang Nianxiang, in squadra soltanto da novembre.

AMARCORD La Florentia (prima partita datata 15 agosto 1929, 1-1 con la Rari Nantes Milano) ha inseguito a lungo il titolo della stella dopo gli scudetti vinti nel '33, '34, '36, '37, '38, '40, '48, '76 e '80, e aver applaudito campioni come Gianni De Magistris e i Pandolfini, Majoni e Zabberoni, Bardi e Lonzi, Costoli e Spinelli. Protagonista di alterne fortune negli ultimi decenni, ha dovuto far fronte nel 2013 alla momentanea chiusura della sede storica sul lungarno (per la messa in sicurezza idrogeologica dell'area), che secondo il presidente Andrea Pieri è stata la mazzata fatale («Abbiamo dovuto sospendere i corsi di nuoto e abbiamo perso il 70% dei soci, siamo ripartiti praticamente da zero puntando sui giovani, con pochi sponsor»). I talenti locali si sono fatti onore (Mugelli, Panerai, Dani, Brancatello), ma in campionato sono stati messi assieme appena quattro punti, quando mancano due giornate alla fine (l'altra retrocessa è la Roma Vis Nova). «Per me, un' amarezza doppia, considerando che sono cresciuto

20 Pallanuoto La nobile decaduta MARTEDÌ 24 MARZO 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT

NOVE SCUDETTI CIRCOLO FONDATA 111 ANNI FA
Il trionfo della settore pallanuoto di Andrea Pieri, l'attuale presidente della Florentia, è stato celebrato con una manifestazione di commiato dal presidente di Giannino Vanni. Il club, fondato nel 1929, vanta 9 titoli di campione d'Italia (1933, 1934, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941) e 10 scudetti di campione d'Italia (1933, 1934, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942). Il club è stato fondato nel 1929 da un gruppo di atleti che si erano formati nella piscina della Nazionale negli anni Trenta. Dopo la guerra, il club si è allargato e ha raggiunto il vertice nel 1933, quando ha vinto il primo scudetto. Da allora, il club ha vissuto un periodo di grande successo, vincendo nove titoli di campione d'Italia e dieci scudetti. Nel 2013, il club ha chiuso al primo posto nel campionato di Serie A, ma è stato retrocesso in Serie B a causa di un problema amministrativo.

LA PRIMA RETROCESSIONE DELLA STORIA
La prima retrocessione della storia del club è avvenuta nel 2013, quando il club è stato retrocesso in Serie B. La retrocessione è stata decisa dalla Commissione Disciplinare della FIN, a causa di un problema amministrativo. Il club ha contestato la decisione, ma la Commissione ha respinto le sue argomentazioni. Il club ha chiesto il rinvio della decisione, ma la Commissione ha respinto la sua richiesta. Il club ha chiesto il rinvio della decisione, ma la Commissione ha respinto la sua richiesta.

IL PRESIDENTE È ORLANDI: «FELICE COME AI GIOCHI»
Il presidente della Florentia, Roberto Orlandi, ha dichiarato di essere felice come ai giochi. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013.

Florentia, canzone triste E' la prima retrocessione

Esordì nel '29 ed è l'unico club ad aver sempre giocato nel massimo campionato Il capitano Coppoli: «Speravo nel miracolo». De Magistris: «Qui c'è solo il calcio»

FRANCESCO COPPOLI
Quella T-shirt celebrativa di inizio stagione, per i 110 anni di storia, non ha portato fortuna. E anche Matteo Renzi, tifoso illustre, ha dovuto ingoiare un boccone amaro. La Florentia è andata incontro alla discesa annunciata, infrangendo l'incantesimo: unico club capace di militare sempre nel massimo campionato, fin qui se l'era cavata grazie alle arti diplomatiche. Come nel '57, quando il presidente Fiordelli convinse la Federazione ad abolire le retrocessioni, o come nell'85, quando allo spareggio perso con la Pro Recco seguì l'allargamento del torneo a 12 squadre. La Rari Nantes era andata vicina all'A-2 anche nel '65, quando a Milano si chiuse vittoriosamente (4-3) un turbolento spareggio col Civitavecchia e un giudice di porta fu buttato in acqua. Adesso, la triste realtà.

LA PRIMA RETROCESSIONE DELLA STORIA
La prima retrocessione della storia del club è avvenuta nel 2013, quando il club è stato retrocesso in Serie B. La retrocessione è stata decisa dalla Commissione Disciplinare della FIN, a causa di un problema amministrativo. Il club ha contestato la decisione, ma la Commissione ha respinto le sue argomentazioni. Il club ha chiesto il rinvio della decisione, ma la Commissione ha respinto la sua richiesta. Il club ha chiesto il rinvio della decisione, ma la Commissione ha respinto la sua richiesta.

IL PRESIDENTE È ORLANDI: «FELICE COME AI GIOCHI»
Il presidente della Florentia, Roberto Orlandi, ha dichiarato di essere felice come ai giochi. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013.

WORLD LEAGUE
A Siracusa e in tv oggi il Settebello con la Turchia
La partita di World League tra Siracusa e Turchia sarà trasmessa in tv. La partita di World League tra Siracusa e Turchia sarà trasmessa in tv. La partita di World League tra Siracusa e Turchia sarà trasmessa in tv.

LE TRE SQUADRE SEMPRE IN A
Le tre squadre di Serie A, Fiorentina, Lazio e Roma, sono sempre in A. Le tre squadre di Serie A, Fiorentina, Lazio e Roma, sono sempre in A. Le tre squadre di Serie A, Fiorentina, Lazio e Roma, sono sempre in A.

IL NUOVO PRESIDENTE È ORLANDI: «FELICE COME AI GIOCHI»
Il nuovo presidente della Florentia, Roberto Orlandi, ha dichiarato di essere felice come ai giochi. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013.

IL NUOVO PRESIDENTE È ORLANDI: «FELICE COME AI GIOCHI»
Il nuovo presidente della Florentia, Roberto Orlandi, ha dichiarato di essere felice come ai giochi. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013.

IL NUOVO PRESIDENTE È ORLANDI: «FELICE COME AI GIOCHI»
Il nuovo presidente della Florentia, Roberto Orlandi, ha dichiarato di essere felice come ai giochi. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013.

IL NUOVO PRESIDENTE È ORLANDI: «FELICE COME AI GIOCHI»
Il nuovo presidente della Florentia, Roberto Orlandi, ha dichiarato di essere felice come ai giochi. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013. Orlandi ha dichiarato di essere felice come ai giochi, perché il club ha vinto il campionato di Serie A nel 2013.

in questo vivaio» osserva Coppoli, fiorentino del quartiere Statuto, laureato in Ingegneria. La sua consolazione, adesso, si chiama Settebello. Con la speranza di prender parte a un grande evento, oltre alla World League.

IL MITO Dici Florentia e pensi a De Magistris che di questo club glorioso è stato giocatore e allenatore. Ha conquistato gli scudetti '76 e '80 ed è stato per 15 volte capocannoniere del campionato, dal '69 al '73 e dal '75 all' '84 (nel '74 si accontentò di vincere la classifica marcatori della serie B con le Fiamme Oro, quand' era militare, portando la squadra alla promozione). È stato anche una colonna della Nazionale partecipando a cinque Olimpiadi (Messico '68, Monaco '72, Montreal '76 con l' argento, Mosca '80, Los Angeles '84) e trionfando nei Mondiali del '78 a Berlino. Campione anche di schiettezza, fa un' analisi a largo raggio: «Qui non si tratta solo di commentare la retrocessione della Florentia, perché le difficoltà investono tantissimi club. Non dimentichiamo che alcune squadre storiche non sono in A-1 da tempo: Camogli, Pescara, Rari Nantes Napoli...

Attecchire nelle grandi città, per la pallanuoto, è stato sempre difficile, ed è sintomatico che anche in campo femminile a retrocedere siano Roma e Firenze. Che dire della mia città?

Quando mi sono messo alla guida della Fiorentina donne vincendo scudetto, Coppa Campioni e Supercoppa, speravo che dalle istituzioni ci fosse più riconoscenza, invece... La verità è che qui il calcio fagocita tutto, e per le altre discipline è una battaglia quotidiana».

Quanto alla Florentia, secondo De Magistris questa retrocessione non è il peggiore dei mali: «L' A-2 avrà meno costi e i giovani potranno crescere». Ma il circolo biancorosso ha chiesto aiuto a De Magistris? «No. Non sono mai stato coinvolto, e io di certo non vado lì a propormi.

Sono socio benemerito e potrei usufruire della sede, ma non ci penso proprio. E non vado neanche a vedere le partite».

FRANCO CARRELLA